

La riunione tenuta dall'associazione a Salerno, presso il palazzo della Provincia e alla presenza dell'assessore al lavoro della provincia stessa M. Cariello, è stata nel complesso buona.

Nonostante una partecipazione non certo folta va registrata la graditissima presenza del collega Francesco Scelza, coordinatore nazionale dell'ANA, e di Antonella Caputo, segretaria generale del Nidil CGIL di Salerno, con i quali è partita già da tempo una collaborazione. Restano, tuttavia, le differenze con l'Associazione Nazionale Archeologi, riguardo in particolare all'utilità dello strumento elenco nazionale/anagrafe degli archeologi, che sono state affrontate serenamente e pubblicamente anche in questa occasione.

Erano inoltre presenti studenti dell'università di Salerno e archeologi professionisti, con i quali si è dibattuto del ruolo dell'archeologo a livello nazionale e soprattutto a livello locale, con le relative conseguenze legate agli sbocchi di una professione che potrebbe portare enorme sviluppo economico alla regione soprattutto in relazione al turismo culturale.

Ci si è, inoltre, soffermati sulla necessità di creare, a livello nazionale innanzitutto, un sistema che consenta prima ancora che il posto fisso per gli archeologi la possibilità, concreta e non di ripiego, della scelta tra libera professione e pubblico impiego: in particolare è emersa la "sofferenza" degli archeologi di Salerno nel riuscire a praticare la professione dell'archeologo nelle proprie zone di origine e la Confederazione si è offerta di contribuire a trovare soluzioni condivise e pratiche per cercare di far sviluppare in tal senso le possibilità offerte da un territorio così ricco di archeologia e pur tuttavia frenato.

Gli studenti lì presenti, inoltre, hanno lamentato una scarsa riflessione generale sul senso e sul ruolo degli archeologi nella società, fermi ad un sapere spesso autoreferenziale e fine a sé stesso.

Ci si è dati appuntamento per una nuova occasione di dibattito da organizzare il prima possibile all'università di Salerno e si è rimasti d'accordo sul continuare questo dialogo nelle forme che si riusciranno a costruire, prima di tutto sviluppando le possibilità del forum e quelle della rivista online EXNOVO, il cui rilancio non sembra a questo punto più rimandabile.

Salerno, 27 marzo 2008